



## **UNIRELAB S.R.L. Unipersonale**

Via Quintino Sella, 42 - 00187 Roma

Registro Imprese di Roma n. 07535401009

R.E.A. n. 1038987 CCIAA di Roma - C.F. e P.IVA: 07535401009

Capitale Sociale € 1.717.345,00 i.v.

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del  
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

## **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**STATO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO - RENDICONTO FINANZIARIO**

**NOTA INTEGRATIVA**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEL SOCIO**

**UNIRELAB S.R.L. Unipersonale**

Via Quintino Sella, 42 – 00187 Roma

Registro Imprese di Roma n. 07535401009

R.E.A. n. 1038987 - CCIAA di Roma - C.F. e P.IVA: 07535401009

Capitale Sociale € 1.717.345,00 i.v.

*Società soggetta a direzione e coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali***RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2017**

Sig. Socio,

la “Unirelab S.r.l.” opera principalmente nel settore medico veterinario e farmaceutico, in particolar modo sul controllo delle sostanze proibite e sulla identificazione di molecole e sostanze bioattive con i laboratori di Tossicologia Forense Veterinaria e Tossicologia Forense Umana e sulla identificazione di parentela con il laboratorio di Genetica Forense Veterinaria al fine di “...assicurare il controllo pubblico dei concorsi e delle manifestazioni ippiche...”.

La Società opera, inoltre, con collaborazioni tecnico-scientifiche per Enti pubblici e privati collocandosi in un’area di alta specializzazione per il settore animale e per la diagnostica di laboratorio.

La Società è soggetta alla “direzione ed al coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ” ed alla “disciplina relativa all’esercizio del controllo analogo sulle società *in house*” (D.M. MIPAAF n. 1351 del 31.01.2018).

L’esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo di euro 172.656, al netto delle imposte di euro 129.277.

I Ricavi delle prestazioni sono passati dai 4.436.660 del 2016 ai 4.024.668 del 2017, evidenziando una riduzione pari al 9,29%.

La tabella seguente evidenzia l’andamento dei ricavi delle differenti categorie di attività svolte dalla Società nel 2017 e nel 2016, rispettivamente:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>
Tossicologia Forense Veterinaria - MIPAAF	3.450.650	3.621.830	- 4,73
Tossicologia Forense Umana – MIPAAF	297.585	328.965	- 9,54
Genetica Forense Veterinaria - MIPAAF	130.297	244.921	- 46,80
Drug Test e Alcol Test – MIPAAF	-	11.760	- 100,00
Studi di farmacologia- MIPAAF	17.000	25.450	- 33,20
Prestazioni e servizi vari	129.136	203.734	- 28,06
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>	<b>4.024.668</b>	<b>4.436.660</b>	<b>- 9,29</b>

Ai sensi del comma 3, dell’art. 16 del D.lgs. n. 175/2016, e dell’art. 4, c. 6, dello Statuto sociale, si dà atto che i ricavi per prestazioni erogate nel 2017 al committente/socio MIPAAF, pari ad euro 3.895.532, rappresentano il 96,79% del totale di euro 4.024.668.

La Società opera nei confronti del Socio, il MIPAAF, in regime di **affidamento diretto**, di cui al “Contratto di Servizi” (prot. n. 1062 del 30.03.2016) con durata dal 01.04.2016 al 31.12.2018 per l’importo complessivo annuo di euro 4.500.000 comprensivo di IVA.

Alla luce della normativa vigente ed in particolare delle disposizioni vigenti delle società “partecipate”, come stabilito nella convenzione in essere fra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e Unirelab (Unirelab Prot. uscita del 30/03/2016 numero 01062-2016), all’art. 5 e del DM n. 1351 del 31 gennaio 2018 – Direttiva sulla “Disciplina relativa all’esercizio del controllo analogo sulle società in house Unirelab” si riporta una sintesi delle attività svolte da Unirelab nel 2017.

Unirelab ha generato nell’anno 2017, un valore dei “costi operativi”, rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, pari al +3,23%, per un importo totale pari ad euro 3.369.934

<b>COSTI OPERATIVI 2016/2017</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Differenza di periodo</b>
Acquisti di merce	566.240	541.130	<b>-25.110</b>
Acquisti di servizi	936.876	1.089.809	<b>152.933</b>
Godimento beni di terzi	91.963	9.957	<b>-82.006</b>
Oneri diversi di gestione	148.109	48.056	<b>-100.053</b>
Variazione di rimanenze di materie prime	-51227	-19.189	<b>32.038</b>
Salari, stipendi e contributi	1.489.897	1.611.913	<b>122.016</b>
Accantonamento al TFR	82.513	88.258	<b>5.745</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.264.371</b>	<b>3.369.934</b>	<b>105.563</b>

La Società ha ben bilanciato la riduzione dei ricavi delle prestazioni rispetto all’anno 2016 pari ad euro 411.092 contenendo al massimo i costi operativi per il 2017, da imputarsi, in primis, alla voce Acquisti di servizi per assistenza tecnica strumentazioni di laboratorio e di natura informatica tenuto conto della significativa riduzione dei contratti di leasing imputati a Godimento beni di terzi.

L’incremento della voce Salari, stipendi e contributi è da collegarsi alla presenza di competenze tecniche nei vari settori di riferimento operativo della Società nel 2017 per supportare le attività di Unirelab.

Si registra un miglioramento in termini di razionalizzazione delle procedure di gestione di magazzino che ha generato una giacenza dei beni acquistati presenti al 31.12.2017.

In relazione alle disposizioni normative in continua evoluzione e pertanto alle procedure di adeguamento della Società, i principali atti amministrativi posti in essere dall’Amministrazione Unirelab dopo l’approvazione del Bilancio al 31.12.2016, sono stati pubblicati sul sito aziendale, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

Si evidenzia che anche nell’anno 2017 in relazione al “Contratto di Servizi” (prot. n. 1062 del 30.03.2016) in scadenza al 31.12.2018, il Mipaaf usufruisce dei servizi che anche per il 2017 sono stati ulteriormente migliorati da Unirelab per effetto di specifici acquisti di strumentazioni innovative più performanti e tali da assicurare precisione ed accuratezza elevando ulteriormente l’efficienza del laboratorio di Settimo Milanese e di contro il sistema delle analisi per il controllo antidoping mantenendo elevati gli standard internazionali stabiliti nelle riunioni internazionali dell’EHLSC ted dell’AORC tenutesi nel 2017. Si evidenzia che Unirelab ha confermato anche per il 2017 le procedure certificate inerenti il sistema qualità con i relativi accreditamenti dei laboratori ACCREDIA qualificando le attività e consolidando i flussi informativi. In corso di annualità si è proceduto ad ottemperare quanto riportato nel Contratto di Servizi dove, Unirelab e Mipaaf condividono anche la organizzazione di programmi di ricerca, ulteriore area di specializzazione di

Unirelab attivando studi e ricerche nel settore in collaborazione con enti pubblici di ricerca. Unirelab ha operato secondo le indicazioni dettate dal Contratto di Servizi il Mipaaf che hanno previsto l'abolizione dei controlli pre corsa su cavalieri e guidatori (drug test), l'esecuzione delle analisi antidoping su campioni biologici prelevati su mirate tipologie di sostanze dopanti (prelievi in allenamento) in questo caso Unirelab ha proceduto con un incremento di analisi ed ha proceduto anche nella gestione e nell'invio presso altri laboratori dei campioni (controanalisi) risultati positivi in prima analisi. Queste ulteriori attività sono rese possibili grazie alla stretta e proficua collaborazione di Unirelab con l'area Ippica del Mipaaf ed alla organizzazione del personale e delle aree realizzata nel corso della attuale amministrazione.

In relazione all'area di Settimo Milanese concessa con Decreto di approvazione – prot. 3687 del 19.11.15, in comodato d'uso del Comprensorio di Settimo Milanese per 15 anni, dal 30.9.2015 al 29.9.2030 a favore di Unirelab, si è proceduto nel corso del 2017 al monitoraggio dell'area intanto con la messa in sicurezza del comprensorio pertanto d'obbligo per la stessa area “in primis” un piano di controllo dell'amianto presente, sempre monitorato da Unirelab con dossier di valutazione del rischio. Nel corso del 2017 Unirelab ha mantenuto l'impegno per la risoluzione della problematica legata all'amianto che interessa i box cavalli ed anche alcune strutture e grazie anche ad un dossier valutativo che ha registrato il grado di dispersione delle particelle di amianto. Unirelab ha posto particolare attenzione all'area di Settimo Milanese e nell'ambito della valutazione del rischio amianto per i lavoratori dipendenti del laboratorio, sono stati effettuati i campionamenti periodici dell'aria nei posti di lavoro e della terra in prossimità delle sorgenti di rischio (costituite principalmente dalle tettoie dei box cavalli). A seguito del campionamento effettuato nel 2017 e trasmesso al Mipaaf, è emersa la sostanziale assenza di fibre d'amianto in tutti i campioni prelevati. Tuttavia si conferma quanto riportato nel 2016 relativamente alla criticità legata alla presenza di fibre di amianto in uno dei campioni di terreno prelevati ed analizzati che suggerirebbe prudenzialmente la rimozione dello strato più superficiale di terreno in corrispondenza della verticale gronda e sostituzione dello stesso con materiale ghiaioso. Unirelab ha rappresentato al Socio di promuovere incontri con il Demanio al fine di rappresentare la attuale situazione dell'area di Settimo, disponendo di documentaizione tecnica da sottoporre alla valutazione del Demanio. In merito si ritiene che quota del risultato positivo dell'esercizio 2017, prodotto da Unirelab rappresenti risorsa economica pronta da impiegare per procedere, qualora necessaria, con la bonifica dell'area. Si rappresenta che intervento necessario riguarda la struttura dove insistono i laboratori, oggi risultati limitati negli spazi operativi e necessari di ampliamento, in merito si propone al Mipaaf, tenuto conto degli investimenti da eseguirsi di natura strutturale, di allungare la durata del Contratto di Servizi da triennale ad almeno quinquennale, al fine di giustificare gli investimenti realizzabili in altra area da ristrutturare per realizzare un laboratorio che permetta di migliorare le performance di Unirelab, e pertanto risorse economiche derivanti dal risultato positivo di bilancio si propone vengano investite nell'efficientamento delle 3 Aree rispettivamente Tossicologia Forense Veterinaria, Tossicologia Forense Umana e Genetica Forense Veterinaria. A seguito criticità registrate relativamente alla climatizzazione ed ai servizi di energia e calore (cabina energetica), si rappresenta al Socio anche in questo caso un intervento necessario nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro, come peraltro segnalato dal personale operante a Settimo Milanese. Tali interventi risultano necessari tenuto conto che la struttura non ha mai usufruito di specifici e risolutivi interventi. Anche in questo caso si segnala che le economie di scala che hanno generato l'utile di bilancio, permettono di programmare interventi risolutivi atti a migliorare ed a rendere sempre più “sicura” ed efficiente oltrechè a favorire economie di spesa per quanto riguarda la “bolletta energetica”. Unirelab per il Mipaaf quindi rappresenta con i laboratori di Tossicologia, Forense Veterinaria, di Tossicologia Forense Umana e di Genetica Forense Veterinaria un attrattore tecnico-scientifico di spessore e di crescente interesse anche da parte del mondo scientifico, per la ricerca e l'alta formazione, quindi catalizzatore di iniziative ad elevato profilo scientifico,

testimonianza ne sono le numerose richieste pervenute dalle Università Italiane di stage pre e post laurea, con piena soddisfazione dei giovani che hanno frequentato e frequentano le strutture, merito del personale di Unirelab, sempre disponibile anche sul fronte della formazione di giovani laureati. Anche per il 2017, il piano riguardante l'internazionalizzazione e la formazione come già avviato nel biennio precedente dall'Amministratore Unico, Unirelab mantiene i rapporti internazionali e le relazioni con gli altri partner europei, stage formativi su specifici temi di lavoro sono stati eseguiti presso France Hippique grazie alla collaborazione instauratesi, permettendo il continuo aggiornamento dei protocolli analitici, delle tecnologie e quindi le procedure di lotta al doping, aprendo anche nuovi scenari nell'ambito del ramo ricerca e sviluppo che vedranno anche nel 2018 impegni di elevato spessore tecnico-scientifico con la partecipazione a Dubai alle conferenze con la presentazioen di un lavoro scientifico per nuove procedure analitiche da proporre agli altri laboratori internazionali. Anche nel 2017, sono proseguite le attività di ricerca e supporto ai test analitici presso il Centro Utilizzatore Sperimentale con specifici protocolli di ricerca sulle molecole di ultima generazione ed in collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Milano, Dipartimento Vespa, hanno portato alla esecuzione di attività di ricerca di elevato valore scientifico per l'Ippica e tale da presentare lavori scientifici di profilo internazionale che hanno consentito visibilità scientifica accreditando Unirelab tra i partner scientifici nei congressi internazionali. Tra questi partner preme evidenziare l'European Association of Animal Production (EAAP) che ha invitato Unirelab a presentare un lavoro scientifico al Congresso Europeo di Tallin in Estonia nel mese di agosto 2017. Dunque Unirelab con una attenta programmazione ha tutti i titoli per candidarsi a Centro di Ricerca e Sperimentazione Scientifica nell'ambito della Farmacologia e del Doping, tenuto conto che l'area di Settimo Milanese ha tutte le peculiarità con la disponibilità della struttura fino al 2030 si propone al Mipaaf, che l'Area diventi centro di riferimento per la Ricerca e la Formazione grazie ai Laboratori accreditati Accredia ed alla Foresteria pertanto utile per tutte le iniziative tecniche, scientifiche e formative che ritiene opportuno attivare.

In relazione alla attività di Unirelab di ordine amministrativo-gestionale, queste sono documentate con le Determine dell'Amministratore Unico, supportate dai pareri dei consulenti in materia economica, legislativa ed amministrativa e con la regolarità del procedimento operato dal ROA. Unirelab nel corso del 2017 ha fatto fronte al continuo aggiornamento di tipo gestionale amministrativo per effetto delle normative riconducibili alle nuove disposizioni legislative D Lgs n.175/2016: "testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica". Grazie alla collaborazione con l'area amministrativa gestionale si è proceduto sempre a mezzo Determine alla approvazione del piano triennale anti-corruzione, all'approvazione del regolamento acquisti sottosoglia con relativo successivo aggiornamento.

Sul fronte contenziosi, nessun nuovo contenzioso legale si è registrato con questo Amministratore Unico anche nel 2017, per quanto riguarda i contenziosi ereditati da questa Amministrazione, grazie al competente e qualificato supporto legale si segnala, che alcuni di questi sono stati risolti con esito favorevole per Unirelab, rimane un solo contenzioso. In relazione ai contenziosi esitati favorevolmente si evidenzia che Unirelab ha proceduto legalmente per recuperare i crediti vantati, quindi Unirelab segnala al Socio che le risorse economiche che saranno recuperate saranno messe a disposizione per interventi ed iniziative utili, necessarie e di sviluppo per Unirelab e per il Mipaaf. In relazione al personale tecnico anche per il 2017 si è operato in piena sintonia e collaborazione con il ROA e con il Direttore Sanitario sentiti anche i coordinatori delle Aree Tossicologia Forense Veterinaria, Tossicologia Forense Umana e Genetica Forense Veterinaria e con la responsabile della Qualità ed anche con il personale della sede di Roma, condividendo la pianificazione degli interventi in relazione alle effettive necessità ed utilità per Unirelab, individuando le specifiche aree di intervento e con la ricerca di specifici profili professionali prorogando e/o attivando contratti di collaborazione a tempo determinato. Con Determina è stato approvata la programmazione biennale fabbisogni per le annualità 2017-2018, finalizzata a meglio identificare le esigenze dei laboratori.

I contratti stipulati con personale esterno a termine, nello specifico, hanno riguardato le esigenze in laboratorio nella fase di preparazione dei campioni, dell'area di Genetica e dell'area di Tossicologia Forense Veterinaria ma anche l'area amministrativa relativamente alle gare ed appalti stante come detto la continua evoluzione della normativa che ha richiesto personale altamente specializzato e competente. In questo caso si è proceduto a condividere con tutto il personale tecnico le nuove procedure in merito agli acquisti del materiale utile in laboratorio, e di quant'altro necessario per le esigenze dello stesso laboratorio, l'Amministratore ha rappresentato anche al Socio che le nuove procedure riguardanti gli acquisti hanno comportato una nuova organizzazione tale da sopperire alle tempistiche di esecuzione più dilatate. Sempre di concerto con i responsabili delle Aree e della responsabile del sistema qualità, nel corso del 2017, si è lavorato alla riorganizzazione del sistema qualità Accredia e quindi alla definizione secondo necessità di una migliore gestione del sistema riorganizzando l'organigramma delle risorse umane secondo i profili tecnici e le competenze. Inoltre si è definito un piano di formazione del personale con particolare attenzione alla partecipazione a corsi di formazione, aggiornamento, stage ed altre iniziative utili per divulgare e pubblicizzare Unirelab, tra queste iniziative si evidenzia la partecipazione alla Fieracavalli di Verona, nell'area messa a disposizione dal Mipaaf.

In relazione al personale di Unirelab, si evidenzia che anche per il 2017 ha operato con diligenza ed impegno, ha collaborato alle iniziative di cui sopra ed ha manifestato piena disponibilità al piano di miglioramento dei livelli di specializzazione sulle nuove tecnologie acquisite, non ultimo anche la programmazione sulle nuove disposizioni in merito all'accreditamento Accredia che prevede l'implementazione delle attività ed il passaggio dal campo fisso al campo flessibile. Per il personale l'Amministratore Unico ha ritenuto condividere con le organizzazioni sindacali il raggiungimento degli obiettivi che hanno prodotto anche per l'anno 2017 l'erogazione di un premio a tutti i dipendenti di Unirelab, già assegnato nel 2014, nel 2015 e nel 2016.

Nel corso dell'anno 2017, Unirelab ha dato seguito a molte attività istituzionali per conto del socio unico Mipaaf, tra cui la partecipazione ai Meeting Internazionali **EHSLC** (European Horserace Scientific Liaison Committee) ed **AORC** (Association of Racing Chemists). Unirelab anche per il 2017 dal punto di vista di lotta al doping "classico" in ambito ippico, registra un trend in linea con il numero di positività dichiarate dagli altri laboratori europei e aggiorna di concerto con gli altri partner europei lo spettro di nuove molecole sottoposte a screening. Le *performance* analitiche in termini di precisione ed accuratezza del dato risultano elevate per effetto delle nuove tecnologie acquisite, si segnala al Socio di avere dato seguito a quanto condiviso in merito a nuove determinazioni analitiche avviando le procedure di acquisto di sofisticate e costose strumentazioni previste quale obiettivo 2017. Il livello tecnico-scientifico anche per il 2017 è *in progress* tale da confermare il lavoro sulle procedure tecniche complete riguardanti la determinazione della Threshold Internazionale. Inoltre, si evidenziano le iniziative legate alle attività conto terzi con riguardo ai servizi offerti per l'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (ENCI), ma anche per le attività di laboratorio svolte per Enti, Associazioni ed Operatori Esteri. Tra le collaborazioni istituzionali si segnalano quelle con l'ENCI, con le Procure della Repubblica. Si evidenzia l'importante attività svolta nel 2017 finalizzata ad attivare la collaborazione con la Federazione Italiana Sport Equestri e con la FISE quest'ultima ormai in avvio nel 2018.

L'Amministratore Unico di Unirelab ha incontrato nel corso del 2017 i vertici del Mipaaf per programmare iniziative e riferire in merito alle attività svolte operando un continuo monitoraggio, incontri proficui che hanno fatto emergere tralaltro la condivisa messa a punto di iniziative comuni di relazioni da avviare e rafforzare con altri enti (CONI, FISE, Forze dell'Ordine, Forestale, ecc) mettendo a disposizione le competenze e le attività istituzionali di Unirelab per un percorso comune anche per la lotta al doping e per il benessere del cavallo e, quindi, per la tutela della salute psicofisica e la corretta formazione del cavallo, protocolli necessari e fondamentali per la crescita tecnica del comparto ippico. In relazione alle attività esterne rispetto a quelle svolte al servizio del Socio Unico Mipaaf, quale committente principale, queste risultano marginali rispetto al totale del

fatturato conseguito da Unirelab, da auspicare comunque una incentivazione dei servizi che è possibile proporre al di fuori del Contratto di Servizi stipulato con il Socio, e da attuarsi anche a mezzo piani di comunicazione e di divulgazione ed anche con il potenziamento del sito internet [www.unirelab.it](http://www.unirelab.it) al fine di diversificare i servizi offerti. Anche nel 2017 sono continuate le analisi sulle sostanze proibite nei mangimi, il laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria, ha effettuato anche analisi su alimenti per animali, mangimi e su *feed contaminant*, mettendo a punto protocolli di analisi innovative con l'aggiornamento delle nuove tecnologie. L'Amministratore unico di Unirelab, coerentemente con il mandato ha operato con azioni ed iniziative finalizzate alla corretta e trasparente gestione aziendale con particolare riguardo alle azioni finalizzate alla razionalizzazione della spesa, puntando sempre alla valorizzazione delle risorse umane ed alla qualità del lavoro, con particolare riguardo alla gestione amministrativa e tecnica dei laboratori, mantenendo costanti ed elevati i livelli e la qualità dei servizi. Anche nel 2017 è proseguito così come avviato nel precedente periodo di gestione il trend attinente le politiche di investimento, di tipo "tecnico" e non "generalizzato", per effetto di specifica valutazione strategica in funzione della qualità e delle reali esigenze tenuto conto delle continue sfide al Doping in termini di nuove molecole e pertanto collegate alle nuove strumentazioni i cui servizi sono stati eseguiti a favore del Socio ed hanno avuto l'obiettivo di monitorare in maniera continuativa il sistema operato da Unirelab, a tal punto che la Società ha anche per il 2017 registrato miglioramenti rispetto agli anni passati in termini di rendimento produttivo e qualitativo e di capacità tecnica in relazione agli strumenti acquistati ed alla formazione continua. Si segnala al Socio che anche nel 2017 è stato mantenuto l'efficientamento delle strumentazioni tecnologiche operando con interventi onerosi di assistenza tecnica, a ciò si ovvierà nel 2018 anche se in parte con specifiche azioni di intervento. Questo aspetto non secondario, ma di valenza tecnica e strategica per Unirelab e per il Mipaaf, è stato considerato quale ulteriore sforzo del personale, tenuto conto anche dell'importante passaggio dal campo fisso al campo flessibile per l'accreditamento Accredia ottenuto con il concorso di tutto il personale Unirelab e tale da giustificare il premio produttività ai dipendenti, in linea con quanto fatto negli esercizi precedenti dall'Amministratore Unico. Nel corso del 2017, per effetto della gestione della qualità per Accredia e della necessità di monitorare le esigenze di lavoro riguardante la razionale distribuzione del personale in relazione al flusso ed alla tracciabilità dalla fase di arrivo del materiale biologico ed alle successive fasi di aliquotaggio, campionamento e inserimento nelle differenti linee di analisi, l'Amministratore Unico, ha tenuto conto dell'organigramma e delle procedure del sistema di qualità oltreché del piano di formazione del personale proposto, quindi delle qualifiche del personale e della distribuzione delle attività, con finalità di verifica e di intervento, qualora necessario, migliorativo ha attivato una iniziativa finalizzata a definire un percorso virtuoso tenuto conto del rapporto tra strumentazione, flussi analitici e welfare del personale, quindi nell'ottica di una organizzazione interna finalizzata alla distribuzione equilibrata degli incarichi al personale dipendente al fine di garantire maggiore rispondenza alle esigenze di operatività aziendale, ottimizzazione dei processi lavorativi nell'ottica di mantenere elevata e continua la tracciabilità dei flussi informativi e trasparenza dei servizi offerti, tenuto conto delle procedure operative definite dal sistema di accreditamento di ACCREDIA, di tale lavoro avviato nel 2017 si procederà per parte del 2018. Si è inoltre posta l'attenzione alla formazione del personale dipendente, ed in particolare quello amministrativo, nel rispetto della normativa vigente applicata alla P.A., inerente i processi amministrativi. In particolare, Unirelab, in linea con il "programma di razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione" ed in un'ottica di massima trasparenza ed efficacia delle proprie azioni, ha provveduto all'approvvigionamento tramite acquisti sul mercato elettronico della PA attraverso il portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it). In alternativa, Unirelab ha acquisito le forniture attraverso le procedure di gara d'appalto nel rispetto del D.lgs. 163/2006, con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più vantaggioso, tenuto conto della qualità del servizio. La Società, inoltre, ha adottato le procedure indicate dalla L. 136/2010 in tema di "tracciabilità dei flussi finanziari" ed ha operato nel rispetto del D.lgs. 196/2003 in ordine

alla “protezione dei dati personali” rispettando le determinazioni e deliberazioni dell’Autorità Anticorruzione” (ANAC). Nell’ambito della trasparenza e della pubblicità legale previste dalla vigente normativa (D.lgs. 33/2013, D.lgs. 231/2001, L. 190/2012), Unirelab ha provveduto a condividere con il Socio unico, attraverso il sito istituzionale del Mipaaf, oltre che quello di Unirelab, le iniziative relative a bandi di gara, procedure concorsuali, ed altre procedure al fine di dare massima pubblicità e trasparenza alle acquisizioni di servizi/personale/forniture. In ottemperanza alla normativa citata e nell’ottica di dare riscontro alla trasparenza ed alla comunicazione e divulgazione, l’attività svolta da Unirelab ha visto anche per il 2017 l’aggiornamento continuo delle informazioni sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013. L’Amministratore Unico, ha operato anche per il 2017 in piena e condivisa collaborazione con il Mipaaf, al fine di dare sempre riscontro oggettivo dell’operato della Società, effettuando riunioni con gli uffici preposti del Mipaaf agendo in sintonia ed in collaborazione. L’Amministratore Unico anche nel 2017 ha agito in sintonia ed in piena collaborazione con il Collegio Sindacale per quanto di competenza, pertanto intende darne riscontro al Mipaaf in relazione ai risultati positivi raggiunti congiuntamente per Unirelab.

### **CERTIFICAZIONI**

La società Unirelab è impegnata a migliorare continuamente le proprie capacità, indirizzandole al miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza dei propri processi, al fine di accrescere la soddisfazione dell’utente/cliente. Unirelab nell’anno 2017 ha implementato il Sistema di Gestione alla nuova norma UNI EN ISO 9001: 2015.

Inoltre per mantenere elevati gli standard operativi si è proceduto ad avviare il rinnovo delle procedure di certificazione, con certificato n°16941 rilasciato dall’Ente Certiquality, per le attività di progettazione ed erogazione di servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche, e di ricerca ed assistenza tecnico-scientifica, certificazione approvata nel mese di aprile 2017.

Unirelab continua il suo impegno a mantenere il valore aggiunto fornito dalla certificazione ISO 9001 anche per l’anno 2018, che è garanzia, offerta da un ente terzo, che l’Organizzazione persegue gli obiettivi per la qualità analizzando in profondità i processi aziendali al fine di rispondere alle esigenze espresse ed implicite dei clienti e delle parti interessate.

Nell’anno 2017 Unirelab, come detto prima, ha effettuato il passaggio dal campo di accreditamento fisso al campo di accreditamento flessibile, secondo quanto richiesto dal documento ILAC G7 Accreditation Requirements and Operating Criteria for Horseshoe Laboratories, che nelle Linee Guida del febbraio 2016 raccomandava il passaggio in campo flessibile di tutti i laboratori internazionali deputati al controllo della regolarità delle corse ippiche.

L’introduzione delle procedure con il campo di accreditamento flessibile permette al laboratorio di rispondere in maniera più rapida alle necessità e/o alle richieste avanzate in primis dal Mipaaf e dalle Autorità per la determinazione di nuove sostanze, a fronte di una maggiore responsabilità del laboratorio nel dimostrare che il modo in cui esso opera è valido, adatto allo scopo e si svolge con competenza e coerenza.

Unirelab in questo modo è sottoposta ad un aggiornamento tecnico continuo secondo quanto previsto dai Regolamenti per il controllo delle sostanze proibite su cavalli, guidatori e cavalieri.

In esito all’ispezione dell’Ente ACCREDIA, avvenuta ad ottobre 2017, non sono emerse criticità e non conformità, e, nel rapporto emerso a seguito della verifica ispettiva è stato segnalato dagli ispettori, relativamente ai punti di forza del laboratorio, quanto di seguito riportato:

*“Non si riscontrano aree di debolezza. Punti di forza si rilevano nella diffusa conoscenza del sistema di gestione, nella partecipazione a diversi circuiti interlaboratorio, all’uso diffuso di campioni civetta per garantire la qualità dei risultati, alla completa dotazione strumentale. L’applicazione del sistema è mantenuta sempre a livelli di efficacia sistematica. Sicuramente elevato l’interesse dimostrato dalla Direzione del Laboratorio nei riguardi dell’accreditamento. Decisamente buona la competenza tecnica nonché la trasparenza di tutto il*

---

*personale intervistato. Il laboratorio risulta sostanzialmente conforme ai requisiti per l'accreditamento."*

Il continuo aggiornamento degli accreditamenti dei metodi di prova applicati attraverso l'ente nazionale Accredia è sempre da intendersi quale valore aggiunto che da evidenza della professionalità e della attendibilità dell'attività analitica svolta, conferendo unicità ad Unirelab nell'ambito dell'attività svolta per conto del Mipaaf.

Considerato inoltre che in data 30 novembre 2017 è stata pubblicata la nuova norma ISO/IEC 17025:2017, che sostituisce la ISO/IEC 17025:2005, il laboratorio nell'anno 2018 inizierà un processo di revisione documentale al fine di far coincidere la transizione alla nuova norma ISO/IEC 17025:2017 con il rinnovo dell'accreditamento che si terrà a maggio / giugno 2019.

#### RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI E CONSULENZE ESTERNE

Nell'ambito delle attività istituzionali anche per il 2017 sono state attivate e rinnovate quindi sottoscritte e rese operative convenzioni con Enti ed Università e sono state avviate collaborazioni e convenzioni per intensificare stage formativi e attività di ricerca e di analisi grazie alle competenze ed alla disponibilità del personale tecnico di Unirelab. Quanto fatto tiene conto delle possibili interazioni con i soggetti esterni in funzione di attività che non contrastano con quanto definito nel Contratto di Servizi con il Mipaaf e pertanto tengono conto del livello di riservatezza e di rapporti tra Unirelab e Mipaaf non divulgabili all'esterno. La disponibilità è stata allargata anche a diplomandi, inserendosi Unirelab nel percorso di formazione di Alternanza scuola-lavoro. Nel mese di maggio 2017 infatti è stata attivata questa ulteriore iniziativa in linea con il cambiamento culturale in atto, volto alla costruzione di una via italiana che riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano. Unirelab ha firmato una convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore "Marie Curie-Piero Sraffa" di Milano attivando un percorso formativo in alternanza scuola-lavoro. L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Tale iniziativa è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta ed ha portato a risultati soddisfacenti per entrambe le parti coinvolte, non escludendo la possibilità di un rinnovo di tale convenzione anche per l'anno 2018.

Nel 2017 in relazione all'area amministrativo-gestionale di Unirelab, si rappresenta che la stessa è stata notevolmente impegnata da un'intenso e continuo aggiornamento e adeguamento alle norme citate. Unirelab non dispone di specifiche figure professionali con adeguate competenze, pertanto è stato attivato il necessario supporto che ha visto il Responsabile Operativo Amministrativo di Unirelab operare con spirito di piena collaborazione rendendosi necessario rivolgersi a competenze esterne che hanno svolto le attività con impegno e perizia. In particolare si è registrata la necessità di avvalersi di personale con specifiche competenze di natura "gestionale-amministrativa" per gli adempimenti derivanti dai recenti e continui aggiornamenti normativi in materia di: "bandi", "gare d'appalto", "tracciabilità dei flussi finanziari", "normativa antiriciclaggio", "acquisti in rete", "contenziosi" di varia natura. Unirelab nel corso del 2017 ha usufruito di consulenze specialistiche in materia economica, giuslavoristica, di diritto del lavoro, per gli aspetti legali per la gestione dei contenziosi in essere ereditati dalle passate gestioni, e per l'Organismo di Vigilanza e Controllo Monocratico di cui ai D.lgs. 231/2001, D.lgs. 33/2013 e la L. 190/2012. Inoltre, ha usufruito di specifica consulenza esterna per l'Assistenza al sistema Qualità ACCREDIA per i laboratori di analisi. In relazione ai contenziosi ereditati dalle passate gestioni, ha visto l'Amministratore Unico, operare al fine di non rinviare "*sine die*" tali contenziosi ritenendo opportuno e conveniente per Unirelab, farsi supportare da pareri legali, al fine di evitare costi aggiuntivi e allungamento dei

tempi di risoluzione. L'operato dell'Amministratore Unico è stato quello anche di ridurre al minimo le "pendenze" riuscendo, grazie al supporto legale, a risolvere positivamente per Unirelab alcuni contenziosi a cui La Società con l'avvio delle procedure di recupero crediti vantati e azioni di responsabilità, può guardare con particolare fiducia, quindi interventi di recupero crediti vantati e riduzione di incagliamenti ed appesantimenti utili a non creare indisponibilità di risorse economiche al fine di evitare rischi per il funzionamento della Società con ricadute negative anche per il Mipaaf. In relazione alla gestione del personale, l'Amministratore Unico ha operato sempre con spirito collaborativo e scambio costruttivo.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., 4° comma, si segnala che l'attività di laboratorio viene svolta esclusivamente negli stabilimenti di Settimo Milanese (MI); struttura concessa in comodato d'uso dal MIPAAF, per la quale si evidenzia il rinnovo del contratto per la durata di quindici anni, stipulato tra la UNIRELAB ed il MIPAAF in data 30.09.2015.

### **Prospettive per il 2018**

#### **AREA DI SETTIMO MILANESE**

In relazione all'area di Settimo Milanese concessa con Decreto di approvazione – prot. 3687 del 19.11.15, in comodato d'uso del Comprensorio di Settimo Milanese per 15 anni, dal 30.9.2015 al 29.9.2030 a favore di Unirelab, si rappresenta che l'Area demaniale ospita un ricco parco di esemplari arborei ad alto fusto la cui stabilità e lo stato di salute sono stati valutati nel febbraio 2018 al fine di scongiurare il connesso rischio di caduta a terra delle piante presenti nel Comprensorio.

A tal fine è stata svolta una analisi tecnica sullo stato di consistenza degli alberi a oggi presenti nel parco di Villa Campanini e in generale all'interno del Comprensorio di Settimo Milanese. A seguito dell'analisi tecnica, a cura di personale qualificato (agronomo iscritto all'albo), si è proceduto con la mappatura delle piante e nel corso del 2018 saranno pianificati gli interventi necessari alla messa in sicurezza delle aree interessate.

A tal proposito è opportuno specificare che per il soddisfacimento delle pertinenti finalità istituzionali Unirelab non utilizza tutta l'area del Comprensorio di Settimo Milanese. Tenuto conto delle note trasmesse al Mipaaf sull'argomento si rimane a disposizione anche per il 2018 al fine di valutare strategie di utilizzo delle aree inutilizzate da Unirelab per la valorizzazione delle stesse anche in considerazione delle criticità legate alle strutture esistenti nell'Area Demaniale la cui copertura è in MCA. In occasione dell'approvazione del bilancio 2016, infatti, Unirelab si era resa disponibile a condividere con il Mipaaf eventuali interventi circa il MCA distribuito sulle coperture dei vari edifici che compongono il comprensorio. Tale percorso nel 2017 è stato oggetto di incontri tra Unirelab e Mipaaf risultando che taluni aspetti necessitano di approfondimenti con il Demanio di cui Unirelab resta sempre disponibile anche per il 2018. Nel contesto di un Comprensorio decadente, troppo esteso per essere mantenuto senza significativi investimenti necessari al ripristino delle strutture e di tutte le aree presenti per diversi ettari di terreno, potrebbe essere sollevata da parte di alcuni una criticità elevata nel caso in cui Unirelab fosse gravata di notevoli investimenti che risultano poco attinenti con l'attività istituzionale.

#### **CENTRO SPERIMENTALE**

Nel 2018 si intende mantenere l'autorizzazione per il Centro Utilizzatore Sperimentale a fini di ricerca con l'approvazione da parte del Ministero della Salute di specifici protocolli di ricerca sulle molecole di ultima generazione e che in collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Milano, Dipartimento Vespa, hanno portato alla esecuzione di attività di ricerca di elevato valore scientifico per l'Ippica e tale da presentare lavori scientifici di profilo internazionale come lo studio pilota per l'analisi antidoping relativa alla molecola tiotropio in sangue e urina di cavallo

sportivo\_Autorizzazione N. 40-2017 PR.

Unirelab darà seguito a molte attività istituzionali per conto del socio unico Mipaaf, tra cui la partecipazione ai Meeting Internazionali **EHSLC** (European Horserace Scientific Liaison Committee) ed **AORC** (Association of Racing Chemists).

Unirelab ha garantito la sua presenza nell'ottica della continua tendenza all'armonizzazione con gli Standard Internazionali e nel Marzo 2018 Unirelab ha partecipato al Meeting mondiale ICRAV (International Conference of Racing Analysts and Veterinarians) a cadenza biennale. In tale Conferenza è stato ufficialmente comunicato l'inserimento della Treshold in urina per la molecola Prednisolone da parte dell'IFHA (International Federation of Horseracing Authorities) ed il conseguente dovuto inserimento nei Regolamenti per il Controllo delle Sostanze Proibite di ogni Stato membro. Considerando che tutti gli stati che organizzano eventi ippici fanno riferimento all'IFHA l'inserimento di tale direttiva avverrà quindi a livello mondiale. Unirelab rappresenta al Socio Mipaaf che tutto lo studio concernente tale molecola e la conseguente proposta di "Treshold in urina" è frutto dell'attività scientifica del laboratorio italiano di Unirelab.

## Andamento della gestione

### 1. Andamento economico generale

L'espansione dell'attività economica mondiale resta solida e diffusa; permane, tuttavia, la generale debolezza di fondo dell'inflazione. Le prospettive di crescita a breve termine sono favorevoli.

Nell'area dell'euro le prospettive di crescita sono ancora migliorate. Sono del tutto rientrate le aspettative di deflazione, ma l'inflazione rimane bassa; resta debole la componente di fondo, frenata dalla crescita salariale ancora moderata in molte economie dell'area.

In Italia, secondo le stime della Banca d'Italia, nel quarto trimestre dell'anno 2017 il PIL sarebbe cresciuto attorno allo 0,4%; si conferma la tendenza favorevole, ma ancora inferiore alla media europea, degli ultimi trimestri. L'aumento avrebbe interessato i servizi e l'industria in senso stretto. I sondaggi segnalano un ritorno della fiducia delle imprese ai livelli precedenti la recessione; indicano inoltre condizioni favorevoli per l'accumulazione di capitale. Queste valutazioni sono confermate dall'accelerazione della spesa per investimenti osservata nella seconda parte dell'anno.

L'occupazione ha continuato ad aumentare sia nel terzo trimestre sia, secondo le indicazioni congiunturali più recenti, negli ultimi mesi dello scorso anno; sono cresciute anche le ore lavorate per occupato. Queste si mantengono tuttavia ancora al di sotto dei livelli pre-crisi. La dinamica salariale resta moderata anche se, sulla base dei contratti di lavoro rinnovati nella seconda metà dello scorso anno, mostra alcuni segnali di ripresa.

Il PIL, che nel 2017 sarebbe aumentato dell'1,5 per cento, crescerebbe dell'1,4 per cento nell'anno 2018, dell'1,2 nel 2019-2020.

### 2. Andamento della gestione nel settore in cui opera la società

Nonostante l'andamento generale del settore dell'ippica registri una situazione di crisi stabile, la Società, tenuto conto degli interventi adottati, nell'esercizio trascorso, ha registrato un trend sostanzialmente positivo attivando ulteriori rapporti di attività con soggetti esterni e rafforzando l'attività con il MIPAAF nella prospettiva di potenziare le relazioni.

La Società infatti ha mantenuto sia gli standard qualitativi elevati ed ha fatto fronte alle nuove

proposte di collaborazione verso soggetti terzi anche esteri.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Ricavi delle vendite	4.024.668	4.436.660
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>4.024.668</b>	<b>4.436.660</b>
Costi esterni operativi	1.621.707	1.543.852
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.402.961</b>	<b>2.892.808</b>
Costi del personale	1.700.171	1.572.410
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>702.790</b>	<b>1.320.398</b>
Ammortamenti e accantonamenti	479.476	182.940
<b>Risultato Operativo</b>	<b>223.314</b>	<b>1.137.458</b>
Risultato dell'area accessoria	(4.416)	161.243
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	85.416	59.113
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>304.314</b>	<b>1.357.814</b>
Oneri finanziari	2.381	3.226
<b>Risultato lordo</b>	<b>301.933</b>	<b>1.354.588</b>
Imposte sul reddito	129.277	527.293
<b>Risultato netto</b>	<b>172.656</b>	<b>827.295</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Margine primario di struttura	2.375.793	2.089.454
Quoziente primario di struttura	7,43	5,33
Margine secondario di struttura	3.456.942	2.930.393
Quoziente secondario di struttura	10,36	7,07

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	0,62	0,85
Quoziente di indebitamento finanziario	0	0

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	4.431.799	4.754.332
- Passività Operative	1.694.077	2.180.362
Capitale Investito Operativo netto	2.737.722	2.573.970
Impieghi extra operativi	7.479	11.566
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>2.745.201</b>	<b>2.585.536</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	2.745.163	2.572.507
Debiti finanziari	38	13.029
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>2.745.201</b>	<b>2.585.536</b>

Indici di redditività	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	6,29 %	32,16 %
ROE lordo	11,0 %	52,66 %
ROI	6,86 %	28,49 %
ROS	7,56 %	30,6 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2017	31/12/2016
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>369.370</b>	<b>483.053</b>
Immobilizzazioni immateriali	26.359	82.346
Immobilizzazioni materiali	290.955	348.651
Immobilizzazioni finanziarie	52.056	52.056
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.069.908</b>	<b>4.282.845</b>
Magazzino	126.591	107.402
Liquidità differite	2.401.446	2.406.664
Liquidità immediate	1.541.871	1.768.779
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>4.439.278</b>	<b>4.765.898</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>2.745.163</b>	<b>2.572.507</b>
Capitale Sociale	1.717.345	1.717.345
Riserve	1.027.818	855.162
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>1.081.149</b>	<b>840.939</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>612.966</b>	<b>1.352.452</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>4.439.278</b>	<b>4.765.898</b>

Indicatori di solvibilità	31/12/2017	31/12/2016
Margine di disponibilità (CCN)	3.456.942	2.930.393
Quoziente di disponibilità	663,97 %	316,67 %
Margine di tesoreria	3.330.351	2.822.991
Quoziente di tesoreria	643,32 %	308,73 %

Gli indici di redditività e solvibilità evidenziano la positiva gestione dell'esercizio 2017 rispetto all'esercizio precedente.

La Società ha avviato un ulteriore percorso di sviluppo, con l'innalzamento dei livelli tecnologici tenuto conto della condizione di società *in house*, con diversificazione delle attività tendenti a migliorare le proprie performance in termini di produttività e rapporti con il Socio Unico con il territorio e con altri Enti Pubblici e Privati.

L'analisi degli indici di bilancio sopra indicati evidenzia un'ottima liquidità e solidità aziendale.

Altrettanto positivi si riscontrano gli indici di redditività ed efficienza operativa.

Il tutto lascia evidenziare che non esistono, in atto, potenziali rischi di crisi aziendale.

Ai sensi dell'art. 6, c. 2, D.lgs. n. 175/2016 la Società adotta un programma semestrale di "valutazione del rischio" di crisi aziendale.

In considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta dalla Unirelab, al momento non si valuta l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario esistenti con quelli individuati ai punti a) b) c) e d) dell'art. 3 del D.lgs. n. 175/2016.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

La Società ha operato sempre nel rispetto dell'ambiente e del personale, anche nel 2017 ha ottemperato alla normativa vigente, aggiornando costantemente tutto il personale.

### Personale

Tenuto conto dell'attenzione posta al rispetto del D.lgs. 81/08 e s.m.i. nel corso dell'esercizio 2017 non si sono verificati infortuni o morti sul lavoro, grazie alla continua attenzione rivolta a tutte le misure di sicurezza adottate sui luoghi di lavoro.

Non si sono registrati, altresì, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, grazie ad una attenta politica di prevenzione.

### Ambiente

La Società anche in questo caso ha applicato la normativa vigente per il rispetto dell'ambiente e di tutte le buone pratiche inerenti la salvaguardia dell'ambiente tra cui raccolta differenziata, smaltimento rifiuti tossici ecc. ecc.

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono registrati danni ambientali.

## Investimenti

Non sono stati effettuati ulteriori investimenti in leasing per macchinari o attrezzature.

A tal proposito va sottolineato che nel corso del 2017, al fine di rispettare il contenimento della spesa, ma senza venire meno all'accuratezza scientifica del dato analitico, sono state eseguite su strumentazioni necessarie, *upgrading*, che hanno permesso di acquisire un risparmio documentato rispetto ad un acquisto *tout court* di nuova strumentazione. Si è proceduto inoltre all'acquisto di nuove strumentazioni scientifiche necessarie ed utili per ampliare lo spettro di azione e finalizzate ad accrescere accuratezza e precisione.

## Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si precisa che:

- Non si è fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.
- Non esistono strumenti di indebitamento; neppure linee di credito bancarie per far fronte alle esigenze di liquidità.
- La Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità.
- Non esistono significative concentrazioni di **rischio di liquidità** sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento, come si evince dalle tabelle sovrastanti esposte e nel "Rendiconto finanziario al Bilancio al 31.12.2017".

## Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428, 2° comma, n. 1, C.C. si dà atto delle seguenti informative:

Anche per il 2017 si è dato riscontro e continuo aggiornamento agli aspetti legislativi riguardanti la gestione e l'applicazione di norme e decreti oltrechè leggi, con modifiche anche dello Statuto di

Unirelab avvenuta proprio per adeguarsi alle nuove disposizioni legislative D Lgs n.175/2016: “testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”.

Già nel corso del 2016, nell’ambito dell’area amministrativo-gestionale di Unirelab si era registrata la necessità di avvalersi di personale esterno con specifiche competenze professionali.

In particolare la Società anche per l’anno 2017 è ricorsa a consulenze specialistiche in materia economica, giuslavoristica, di diritto del lavoro, gare ed appalti pubblici, per la gestione dei contenziosi ereditati dalle passate gestioni, e per l’Organismo di Vigilanza e Controllo Monocratico di cui ai D.lgs. 231/2001, D.lgs. 33/2013 e la L. 190/2012. Tali incarichi sono stati svolti nel coadiuvare l’amministrazione Vs gli adempimenti derivanti dalle normative in materia di: “gare d’appalto”, “tracciabilità dei flussi finanziari”, “normativa antiriciclaggio” anche a seguito del D.Lgs n. 50/2016 *Codice dei contratti pubblici* e del D.Lgs n. 97/2016 \_ *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Unirelab ha usufruito di specifica consulenza esterna per l’Assistenza al sistema Qualità ACCREDIA.

Il ricorso a consulenti esterni è diventato indispensabile nel corso del 2017 al fine di garantire il prosieguo delle attività di Unirelab anche alla luce delle molteplici evoluzioni normative collegate alle società controllate ed interamente partecipate dalla PA. In questo quadro va inserito il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”. Il provvedimento composto di 131 articoli di fatto rappresenta una sostanziale riscrittura del Codice, atteso che ha modificato oltre 120 articoli (su 220) aggiungendone due (il 17-bis e il 113-bis). Unirelab applica il Codice degli appalti del 2016 per il recepimento delle direttive comunitarie, recependo da subito, le procedure di rettifica riguardante oltre 170 correzioni. Si rappresenta che la entrata in vigore del Codice degli Appalti aveva rallentato significativamente i programmi di investimento di Unirelab, tenuto conto delle innovazioni che prevedono investimenti in tecnologie in continua evoluzione. Oltre a ciò, Unirelab evidenzia che l’entrata in vigore del correttivo ha reso indispensabile un adeguamento di alcuni provvedimenti attuativi emanati sulla base del “vecchio” testo. A titolo esemplificativo si rappresenta che l’adeguamento di Unirelab al nuovo Codice ha comportato che il 12 giugno 2017 l’ANAC, alla luce delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 56/2017 al Codice dei contratti, si è proceduto a dare attuazione dei seguenti aggiornamenti:

- a) le linee guida n. 3 (Nomina, ruolo e compiti del RUP);
- b) le linee guida n. 5 (Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici);
- c) le linee guida n. 6 (Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto significative per la dimostrazione delle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, lett. c) del Codice), riavviando la relativa procedura di consultazione.

L’approvazione inoltre nel 2017 del D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni in legge n. 96 del 21 giugno 2017 che ha allargato l’ambito di applicazione del meccanismo di scissione di pagamenti a tutte le PA, alle società controllate e dunque anche ad Unirelab, del D. Lgs n. 97 del 25 maggio 2016, recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», della delibera ANAC n. 1134 del 8.11.2017, «*Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*» e del D.Lgs n. 100 del luglio 2017 inerente le modifiche di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 «*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*», ha comportato impegni significativi a cui l’Amministratore Unico ha ovviato con la

creazione di uno staff in continua operatività e monitoraggio supportato e collaborato fattivamente dalla amministrazione di Unirelab, risolvendo con piena soddisfazione tutte le problematiche attinenti.

### **Attività di Ricerca e Sviluppo:**

In merito alle attività analitiche e/o di ricerca svolte nel 2017 secondo l' Art. 3 (Attività di Ricerca e Sviluppo) dell'attuale Contratto di servizi Unirelab-Mipaaf, il laboratorio di Tossicologia Veterinaria:

- ha sviluppato e concluso lo studio pilota di farmacocinetica per l'analisi antidoping relativa alla molecola tiotropio in sangue e urina di cavallo dopo somministrazione a due cavalli stabulati presso unirelab;
- ha implementato una metodica analitica per l' identificazione della molecola DHEA in urina di cavallo al fine di poter condurre uno studio di popolazione su un numero elevato di campioni (ad oggi analizzati circa 1500) provenienti da tutti gli ippodromi italiani e stabilire il livello endogeno in funzione del sesso;
- ha sviluppato e validato una metodica analitica di screening per il rilevamento di agenti dopanti altamente polari, nell'urina di cavallo, quali aicar, meldonio, etilglucuronide, acido tranexamico ed altre sostanze proibite con caratteristiche di idrofilia simili;

Inoltre, a seguito delle modifiche del Regolamento per il controllo delle sostanze proibite approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (DG PQAI PROT. N. 97219 DEL 30/12/2016 in vigore dal 1 Gennaio 2017), ed in particolare all'adeguamento degli allegati 1 e 2 del suddetto Regolamento con quanto stabilito dall' IFHA (art. 6 A del IABRW), il laboratorio ha proceduto alle seguenti azioni:

-Eliminazione del metodo quantitativo per la molecola TEOBROMINA poichè trasferita nella lista dei Feed Contaminants con International Residue Limit di 2 microgrammi/ml in urina e 0,3 microgrammi/ml in plasma. (Rif. Allegato A alla presente).

-Avvio delle procedure amministrative per l'acquisto della tecnologia ICP/MS per la quantificazione di metalli pesanti nell'urina e sangue di cavallo, procedura conclusa a marzo 2018.

Per quanto di competenza come attività di Ricerca e sviluppo il Laboratorio di Genetica Forense Veterinaria si rende disponibile ad iniziare uno studio mirato all'implementazione di un sistema di estrazione di DNA e ottenimento di un profilo genetico a partire da urine di cavallo ai fini di una conferma d'identità del cavallo donatore mediante confronto del profilo genetico ottenuto con quello depositato in banca dati o prelevato al momento. Tale attività doterebbe il laboratorio della capacità di fornire una conferma indipendente e non ambigua sull'identità del soggetto donatore del campione biologico (urina) dichiarato positivo al test antidoping.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., 4° comma, si segnala che l'attività di laboratorio viene svolta esclusivamente negli stabilimenti di Settimo Milanese (MI); struttura concessa in comodato d'uso dal MIPAAF, per la quale vige il contratto della durata di quindici anni, stipulato tra la UNIRELAB ed il MIPAAF in data 30.09.2015.

### **• Laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria**

Per l'anno 2017 il Laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria ha costantemente perseguito gli obiettivi di implementazione dei metodi analitici in uso, come sopra riportato, al fine di adeguare le performance agli standard Internazionali nell'ottica di un costante miglioramento delle proprie capacità tecnico-scientifiche.

Il laboratorio nel 2017 ha brillantemente superato con uno score del 100% l'annuale Proficiency Test del circuito AORC (Association of Official Racing Chemists) su sangue e urina e a Settembre 2017, dopo superamento di uno specifico test analitico, ha visto la promozione di 3 dipendenti (Dottori Fidani, Baia, Mariani) al ruolo di "AORC Professional Member" rappresentando una unicità esclusivamente di UNIRELAB su tutto il territorio nazionale.

Il laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria ha inoltre con la medesima performance superato il test CPMA Canadian 2017. Tale test contempla il superamento di analisi anche di tipo quantitativo oltre che qualitativo sia in plasma che in urina.

Il laboratorio ha inoltre ottenuto ottimi risultati nelle analisi riferibili al circuito europeo ASEP, ove vengono fatti circolare interlaboratorio campioni di urina positivi che vengono fatti pervenire al singolo laboratorio in maniera totalmente indistinguibile da un normale campione sottoposto a routine. Per quanto riguarda le attività di ricerca ed implementazione delle metodiche analitiche, il laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria nell'anno 2017 ha ottenuto importanti risultati ed ha intrapreso tutti i percorsi necessari a contrastare un doping costantemente in evoluzione. In particolare l'anno 2018 vedrà la messa in opera della linea analitica per l'identificazione e quantificazione dei metalli nelle matrici sangue e urina, per i quali è stata appositamente acquistato uno spettrometro di massa con sorgente al plasma, la messa in opera dello screening per proteine (rhEPO\_Eritropoietina ricombinante umana, ormone della crescita, etc..) e la messa in opera dell'analisi su crine di cavallo al fine di effettuare un monitoraggio capillare dell'eventuale abuso di sostanze anabolizzanti permettendo di monitorare l'utilizzo in una finestra temporale di 6 mesi.

Per tali studi sul cavallo UNIRELAB continuerà ad avvalersi del Centro di Saggio di cui dispone e locato nel comprensorio di Settimo Milanese ove sono stabulati 4 cavalli, oggetto nel 2017 di studi di carattere scientifico e il cui numero in funzione delle necessità potrebbe aumentare in modo da soddisfare il numero minimo di animali (6) per poter condurre anche studi di farmacocinetica veterinaria. Le iniziative sopra esposte permetteranno ad Unirelab di avvicinarsi costantemente all'assetto tecnico-scientifico necessario per ambire alla prestigiosa certificazione di Laboratorio IFHA (quindi FEI), per ora ottenuta da soli 5 laboratori al mondo (LCH\_Francia, LGC\_UK, USA, RASL\_Australia, HKJC\_Hong Kong).

A tal proposito dal punto di vista strumentale, data la necessaria tecnologia per raggiungere determinati risultati il Laboratorio ha visto nel 2017 l'installazione di nuova strumentazione ad elevata tecnologia ed automazione e nel prossimo biennio, condividendo il percorso con il MIPAAF, continuerà il necessario e fondamentale investimento in nuove tecnologie e formazione del personale.

Si conclude la parte attinente il laboratorio di tossicologia forense veterinaria comunicando che nell'anno 2017 Unirelab ha continuato ad erogare servizi conto terzi per l'industria ippica garantendo i massimi standard di qualità nella lotta al doping anche in circuiti extra-ippodromo a tutela del benessere animale e della correttezza sportiva, nonché mantenere l'attuale ruolo di laboratorio antidoping per l'ente ENCI e per il cavallo sportivo prepararsi all'erogazione dei servizi anche per l'ente FISE.

#### • **Laboratorio di Genetica Forense Veterinaria**

Il laboratorio di Genetica Forense Veterinaria, alla cui direzione nel Luglio 2017 è stata introdotta una nuova unità nella persona del Dott. Mario Cosenza ha garantito ed erogato tutti i servizi sinora offerti, relativi alla routinaria esecuzione dell'analisi dei campioni per la campagna produzione, eventuali urgenze quali ritest, duplicati passaporti, accertamenti ascendenza, e richieste specifiche del Mipaaf. Per quanto riguarda la campagna produzione dall'anno 2017 si evidenzia un incremento dei nuovi nati portando tale numero a 3650 rispetto ai circa 3300 dell'anno 2016.

In merito alle metodiche analitiche si rappresenta che il laboratorio di Genetica Forense Veterinaria nel 2017 ha mantenuto l'accreditamento sui metodi di prova in uso e per l'anno 2018 si prefigge di rivalidare tali metodi al fine di migliorare la qualità di lettura dello standard di pesi molecolare LIZ500 garantendo una migliore qualità di lettura dei profili genetici.

A comprovare la qualità dei servizi erogati il laboratorio ha superato in modo soddisfacente i Comparison Test ISAG 2016-2017 per i cavalli, riportando uno score del 100% classificandosi nel rank 1. Il laboratorio ha inoltre preso parte per la prima volta ai Comparison Test per la specie

asinina conseguendo un valore di concordanza del 94,87% (rank 3) e partecipato inoltre a quelli per la specie bovina totalizzando uno score del 95.42% (rank 2).

Per il 2018 è ancora prevista la partecipazione ai Comparison Test per le specie equina e canina.

Per quanto riguarda l'informatizzazione del laboratorio, alla fine dell'anno 2017, il database condiviso con il Mipaaf *e-unire* ha trovato definitiva applicazione, permettendo la totale dismissione del vecchio sistema LIMS e la completa migrazione dei dati genetici sulla piattaforma comune *e-unire*. La lavorazione dei campioni è oggi dunque interamente espletata sul sistema *e-unire*, dalla registrazione sino all'emissione del rapporto di prova, incluso la generazione di un consuntivo di fatturazione con conseguente snellimento di tutte le precedenti e laboriose procedure. Si rende ad ogni modo necessaria l'implementazione di talune migliorie finalizzate al perfezionamento del database in termini di nuove applicazioni e gestione dello stesso. Tali perfezionamenti saranno oggetto dell'attività 2018. Per quanto riguarda la collaborazioni con Enti terzi nel 2017 il laboratorio ha visto attivare una collaborazione con Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, con Il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dello stesso ateneo, con l'Institute of Earth Systems Rural Sciences Farmhouse di Malta ed infine con Biogene. Nell'anno 2018 a seguito della collaborazione scientifica intercorsa con l'Università di Napoli, è in corso l'iter di attivazione di una convenzione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzione Animale (DMVPA) dello stesso Ateneo. Il laboratorio in merito all'attività espletata per conto ENCI segnala una riduzione di campioni pervenuti in analisi mentre registra un deciso incremento della quota privati.

Nell'anno 2017 è stato garantito il consueto piano di formazione del personale così come previsto nel piano 2018 e nel Settembre 2018 a seguito dell'incontro ICRAV 2018, presso i Laboratori Unirelab si avrà la possibilità di ospitare in visita il Dott. Tozaki del Laboratory of Racing Chemistry (LRC) di Hong Kong nella qualità di Visiting Professor di Medicina Veterinaria e membro del Gene Doping Control sub-committee dell'IFHA, considerato uno dei pionieri del settore a livello mondiale. L'incontro fortemente voluto da Unirelab rappresenta un momento di alta qualificazione nel percorso intrapreso ed avrà finalità di formazione nonché condivisione e scambio di esperienze, di opinioni e di metodi oggi applicati in Genetica Veterinaria, nonché sulle potenzialità e prospettive del laboratorio. Per quanto riguarda le attività di ricerca previste nel 2018 la programmazione prevede: messa a punto di un sistema di estrazione di DNA e ottenimento di un profilo genetico a partire da urine di cavallo, introduzione di un pannello secondario di microsatelliti per l'accertamento di parentela equino per i casi di dubbia assegnazione.

#### • **Laboratorio di Tossicologia Umana**

Nell'anno 2017, il laboratorio di Tossicologia Umana è passato all'accreditamento in campo Flessibile per un metodo qualitativo ed ha confermato l'accreditamento per gli altri 2 metodi di prova in uso applicati alla matrice urina umana. Si è pertanto riusciti ad accorpare le due precedenti metodiche MP-101 ed MP-102 effettuate in GC-MS con analizzatore a singolo quadrupolo in un'unica metodica in LC-MS con triplo quadrupolo. Ciò ha permesso di garantire lo screening con una maggiore sensibilità e specificità. Inoltre il cambiamento anche della fase estrattiva, ora eseguita mediante tecnica automatizzata SPE, ha permesso di ottimizzare le ore-operatore nonché procedere all'abbandono del solvente cloroformio noto per la sua tossicità.

Per quanto riguarda l'attività di sviluppo per l'anno 2018 il Laboratorio si prefigge i seguenti obiettivi:

- implementazione di molecole ricercate.
- validazione di un ulteriore metodo di screening al fine di valutare l'eventuale validazione ed accreditamento dei metodi di analisi quantitativa.

Nell'ottica del costante adeguamento tecnologico anche il laboratorio di tossicologia umana nel prossimo biennio sarà interessato ad un rinnovo-upgrade della tecnologia installata.

**Al Socio Mipaaf a conclusione di quanto rappresentato in questa relazione si sottopongono le seguenti proposte:**

- 1. Dare continuità allo staff costituito al fine di monitorare le azioni di tipo amministrativo-gestionale in funzione dei continui aggiornamenti con l'obiettivo di rendere dinamica e sempre corrette le procedure di funzionamento ed operatività di Unirelab.**
- 2. Continuare con il rinnovo delle strumentazioni scientifiche al fine di rafforzare la crescita competitiva di Unirelab tenuto conto che le direttive dell'EHLSC e dell'AORC, rappresentano un percorso di sviluppo di crescita e di controllo del doping.**
- 3. Favorire la crescita qualitativa a mezzo interventi formativi specialistici delle risorse umane di Unirelab.**
- 4. Attivare l'area ricerca con collaborazioni scientifiche anche finalizzate a partecipare ai dottorati di ricerca universitari tenuto conto che Unirelab rappresenta l'unica struttura dotata di un Centro Utilizzatore Sperimentale riconosciuto dal Ministero della Salute e dotata di laboratori innovativi.**
- 5. Definire interventi di efficientamento energetico relativamente alla climatizzazione ed ai servizi di energia e calore dei laboratori di Settimo Milanese.**

**In conclusione nel ringraziare il Socio Unico, Unirelab auspica che il Contratto di servizi in scadenza 31.12.2018 venga a breve rinnovato. Si propone al Mipaaf che la durata del nuovo Contratto di Servizi che si andrà a stipulare possa essere di almeno anni 5 (cinque) anziché di anni 3 (tre), tenuto conto che: Unirelab in questo percorso di crescita ha dimostrato di possedere i requisiti per rappresentare il sistema di controllo del Doping unico in Italia ed all'avanguardia in ambito UE; che i programmi a medio termine puntano all'inserimento di Unirelab nel circuito dei primi 5 laboratori mondiali; che la programmazione degli investimenti consente di avviare interventi mirati a potenziare l'area laboratori ed uffici per meglio qualificare Unirelab ed il Socio Mipaaf, preso atto che l'area di Settimo Milanese è prossima all'area di expo dove l'Università di Milano costruirà il nuovo polo tecnologico delle scienze della vita e quindi di interesse per la farmacologia e che insieme all'Università Insubria di Varese impegnata in progetti di valore internazionale, Unirelab può rappresentare un centro di eccellenza e di attrazione di investimenti per lo sviluppo e la competitività del settore delle scienze della vita, della farmaceutica e dello sport.**

La Società non ha il possesso, diretto o indiretto, di quote o di azioni di società controllanti, né le stesse sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I principali atti amministrativi posti in essere dall'Amministrazione Unirelab dopo l'approvazione del Bilancio al 31.12.2016, sono stati pubblicati sul sito aziendale, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 3, Circolare MEF n. 3, prot. 2565 del 14.01.2015, la tempestività dei pagamenti ai fornitori è espressa dai seguenti indicatori:

	Media in giorni
1° trimestre 2017	6
2° trimestre 2017	38
3° trimestre 2017	15
4° trimestre 2017	7
ANNUALE 2017	16,5

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha ricevuto dal MIPAAF il D.M. n. 1351 del 31.01.2018 (prot. uscita n. 612 del 05.02.2018) relativo alla "disciplina all'esercizio del controllo analogo sulle società *in house*", in corso di registrazione, in ossequio alle Linee guida n. 7 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvate con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 ed aggiornate con delibera n. 951 del 20 settembre 2017, recanti "*Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*";

### Evoluzione prevedibile della gestione

Unirelab presenta una organizzazione gestionale in linea con gli indirizzi condivisi con il Mipaaf. E' previsto che i Laboratori di Unirelab confermano l'accreditamento e la certificazione oltrechè l'implementazione di metodi di prova in funzione delle decisioni condivise con AORC ed EHLSC. Unirelab prevede di adeguare gli aspetti amministrativi e gestionali alla continua evoluzione della normativa vigente applicando le procedure previste che attengono alla norma di Trasparenza ed Anticorruzione.

Unirelab prevede per il 2018 l'accreditamento di nuovi metodi analitici e l'ampliamento del numero di molecole ricercate dal laboratorio, grazie ad una politica di ricerca e sviluppo che ha già nel 2017 visto coinvolto tutto il personale in corsi di perfezionamento, apertura a tirocini e prevede accordi con le Università ed altri Enti CONI, FISE, Corpo Forestale, forze dell'Ordine, ecc oltre ad una politica di "innovazione" delle strumentazioni tecnico-scientifiche, necessarie per mantenere elevato ed accrescere il livello di accuratezza e di precisione a vantaggio del sistema antidoping.

In continuità con quanto svolto dall'Amministratore, è intenzione proporre iniziative volte a favorire il miglioramento dei servizi resi al Socio Mipaaf, in termini di investimenti materiali con innovazione tecnologica a mezzo introduzione di nuove strumentazioni e nuove metodiche più performanti e tendenti a risolvere alcune criticità analitiche tralaltro con la possibilità di interventi strutturali. Inoltre, si propone al Mipaaf di continuare ad operare per la valorizzazione e l'ulteriore qualificazione delle risorse umane interne, non escludendo la soluzione di favorire l'innesto, di nuove figure professionali nell'ottica di favorire le attività di ricerca di Unirelab che attengono agli scopi statutari, favorendo sempre le collaborazioni con partners scientifici di elevata qualificazione.

L'amministrazione Unico, nell'arco del suo mandato ha già realizzato importanti economie agendo su diverse direttrici, tra cui:

- a) Razionalizzazione delle consulenze esterne;
- b) Riduzione dei costi per utenze ed acquisti

c) Riorganizzazione della gestione interna con particolare riguardo alle attività dei laboratori. Di contro ha operato per l'avvio del potenziamento delle strumentazioni innovative per i laboratori, per la valorizzazione delle risorse umane, per l'apertura a soggetti pubblici e privati, tra cui le Università, favorendo la qualificazione ed innalzando il livello di competitività in relazione ai partner europei e consolidando il rapporto di collaborazione agendo in piena sintonia con il Socio Unico Mipaaf.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Confidando sui criteri di redazione del Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nel ringraziarLa per la fiducia accordatami, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile,

**La invito** ad approvarlo ed a deliberare di **destinare il risultato di esercizio in utile di euro 172.656** come segue:

- 5% a **Riserva legale** per euro 8.633;
- **Riporto al nuovo esercizio** per euro 164.023.

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico  
Prof. Vincenzo Chiofalo

## UNIRELAB S.R.L. UNIPERSONALE

### Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA - VIA Q. SELLA, 42
Codice Fiscale	07535401009
Numero Rea	ROMA1038987
P.I.	07535401009
Capitale Sociale Euro	1.717.345,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	MIPAAF - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2017

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	4.500
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.598	21.018
7) Altre	2.046	46.026
Totale immobilizzazioni immateriali	19.644	71.544
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	62.018	84.449
3) Attrezzature industriali e commerciali	173.708	182.331
4) Altri beni	55.229	81.871
Totale immobilizzazioni materiali	290.955	348.651
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	764	764
Totale crediti verso altri	764	764
Totale Crediti	764	764
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	764	764
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>311.363</b>	<b>420.959</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	126.591	107.402
Totale rimanenze	126.591	107.402
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.251	13.841
Totale crediti verso clienti	17.251	13.841
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.653.377	1.895.925
Totale crediti verso controllanti	1.653.377	1.895.925
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	517.785	351.404
Esigibili oltre l'esercizio successivo	52.056	52.056
Totale crediti tributari	569.841	403.460
5-ter) Imposte anticipate	175.444	106.777
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.825	37.953
Totale crediti verso altri	36.825	37.953
Totale crediti	2.452.738	2.457.956
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	1.540.082	1.767.109
3) Danaro e valori in cassa	1.789	1.670
Totale disponibilità liquide	1.541.871	1.768.779
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.121.200</b>	<b>4.334.137</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>6.715</b>	<b>10.802</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.439.278</b>	<b>4.765.898</b>

## STATO PATRIMONIALE

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	1.717.345	1.717.345
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	69.232	27.867
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	785.930	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	172.656	827.295
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.745.163</b>	<b>2.572.507</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	326.200	163.200
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>326.200</b>	<b>163.200</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>754.949</b>	<b>677.739</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	383.604	635.837
Totale debiti verso fornitori (7)	383.604	635.837
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	60.472	532.781
Totale debiti tributari (12)	60.472	532.781
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	84.265	83.365
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	84.265	83.365
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	84.587	87.440
Totale altri debiti (14)	84.587	87.440
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>612.928</b>	<b>1.339.423</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>38</b>	<b>13.029</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.439.278</b>	<b>4.765.898</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.024.668	4.436.660
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	43.640	309.352
Totale altri ricavi e proventi	43.640	309.352
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.068.308</b>	<b>4.746.012</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	541.130	566.240
7) Per servizi	1.089.809	936.876
8) Per godimento di beni di terzi	9.957	91.963
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.285.208	1.187.015
b) Oneri sociali	326.705	302.882
c) Trattamento di fine rapporto	88.258	82.513
Totale costi per il personale	1.700.171	1.572.410
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.900	61.001
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	120.258	41.939
Totale ammortamenti e svalutazioni	172.158	102.940
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-19.189	-51.227
12) Accantonamenti per rischi	307.318	80.000
14) Oneri diversi di gestione	48.056	148.109
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.849.410</b>	<b>3.447.311</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>218.898</b>	<b>1.298.701</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	85.416	59.113
Totale proventi diversi dai precedenti	85.416	59.113
Totale altri proventi finanziari	85.416	59.113
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	2.381	3.226
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.381	3.226
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>83.035</b>	<b>55.887</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>301.933</b>	<b>1.354.588</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	197.964	494.241
Imposte differite e anticipate	-68.687	33.052
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	129.277	527.293
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>172.656</b>	<b>827.295</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)</b>		
	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	172.656	827.295
Imposte sul reddito	129.277	527.293
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>301.933</b>	<b>1.354.588</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	307.318	80.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	172.158	102.940
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>479.476</i>	<i>182.940</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>781.409</b>	<b>1.537.528</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(19.189)	(51.227)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.410)	24.139
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(252.233)	(342.063)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	4.087	(3.848)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(12.991)	(12.977)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(594.911)	(528.990)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(878.647)</i>	<i>(914.966)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(97.238)</b>	<b>622.562</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(67.108)	(75.222)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(67.108)</i>	<i>(75.222)</i>

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(164.346)	547.340
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(62.562)	(187.046)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(62.562)	(187.046)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(251.642)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(251.642)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(226.908)	108.652
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.767.109	1.658.073
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.670	2.054
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.768.779	1.660.127
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.540.082	1.767.109
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.789	1.670
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.541.871	1.768.779
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura, e ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta .

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

### **CRITERI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Nell'esercizio, non sono stati rilevati valori di immobilizzazioni finanziarie.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

## **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le

indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

*La società si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ante 1° gennaio 2016.*

## Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 19.644 (€ 71.544 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni i immateriali	Totale immobilizzazioni i immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	22.500	89.218	254.181	365.899
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	18.000	68.200	208.155	294.355
<b>Valore di bilancio</b>	4.500	21.018	46.026	71.544
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	4.500	3.420	43.980	51.900
<b>Totale variazioni</b>	-4.500	-3.420	-43.980	-51.900
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	22.500	89.218	254.181	365.899
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	22.500	71.620	252.135	346.255
<b>Valore di bilancio</b>	0	17.598	2.046	19.644

##### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 290.955 (€ 348.651 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	198.596	1.007.543	504.352	1.710.491
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	114.147	825.212	422.481	1.361.840
<b>Valore di bilancio</b>	84.449	182.331	81.871	348.651
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	49.043	9.660	58.703
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	5.009	5.009
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	1.150	0	0	1.150
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	21.281	57.666	41.311	120.258
<b>Totale variazioni</b>	-22.431	-8.623	-26.642	-57.696
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	197.446	1.056.586	514.012	1.768.044
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	135.428	882.878	458.783	1.477.089
<b>Valore di bilancio</b>	62.018	173.708	55.229	290.955

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 764 (€ 764 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
<b>Verso altri esigibili entro esercizio successivo</b>	764	764
<b>Totale</b>	764	764

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	764	764	764
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	764	764	764

Tali crediti sono costituiti dai "depositi cauzionali" corrisposti per i contratti di fornitura delle utenze di energia elettrica e gas presso la sede di Settimo Milanese (MI).

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 126.591 (€ 107.402 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	107.402	19.189	126.591
<b>Totale rimanenze</b>	107.402	19.189	126.591

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.452.738 (€ 2.457.956 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	46.793	0	46.793	29.542	17.251
<b>Verso controllanti</b>	1.797.695	0	1.797.695	144.318	1.653.377
<b>Crediti tributari</b>	517.785	52.056	569.841		569.841
<b>Imposte anticipate</b>			175.444		175.444
<b>Verso altri</b>	36.825	0	36.825	0	36.825
<b>Totale</b>	2.399.098	52.056	2.626.598	173.860	2.452.738

La società ha svalutato il credito verso il MIPAAF per euro 144.318 in relazione agli interessi moratori (D.lgs. 192/2012) maturati nel 2016 e 2017.

La società Unirelab S.r.l. ha presentato l'istanza per il rimborso IRAP ai sensi dell'art. 2, comma 1 quarter, del D.L. n. 201/2011, per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, che presenta un credito pari ad euro 52.056 iscritto in bilancio nei crediti tributari oltre 12 mesi.

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo</b>	13.841	3.410	17.251	17.251	0

<b>circolante</b>					
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.895.925	-242.548	1.653.377	1.653.377	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	403.460	166.381	569.841	517.785	52.056
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	106.777	68.667	175.444		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	37.953	-1.128	36.825	36.825	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.457.956	-5.218	2.452.738	2.225.238	52.056

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	17.251	17.251
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.653.377	1.653.377
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	569.841	569.841
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	175.444	175.444
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	36.825	36.825
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.452.738	2.452.738

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.541.871 (€ 1.768.779 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.767.109	-227.027	1.540.082
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.670	119	1.789
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.768.779	-226.908	1.541.871

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 6.715 (€ 10.802 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	10.802	-4.087	6.715
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	10.802	-4.087	6.715

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.745.163 (€ 2.572.507 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
<b>Capitale</b>	1.717.345	0
<b>Riserva legale</b>	27.867	41.365
<b>Altre riserve</b>		
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	785.930
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	827.295	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	2.572.507	827.295

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0		1.717.345
<b>Riserva legale</b>	0		69.232
<b>Altre riserve</b>			
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0		785.930
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	827.295	172.656	172.656
<b>Totale Patrimonio netto</b>	827.295	172.656	2.745.163

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.717.345	0	0	0
Riserva legale	13.808	0	0	14.059
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	-15.479	0	0	15.479
Utile (perdita) dell'esercizio	281.180	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.996.854</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>29.538</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.717.345
Riserva legale	0	0		27.867
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	281.180	0	827.295	827.295
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>827.295</b>	<b>2.572.507</b>

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.717.345		B	0	0	0
Riserva legale	69.232		B	0	0	0
Altre riserve						
Utili portati a nuovo	785.930	A,B,C		0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.572.507</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>						

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 326.200 (€ 163.200 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	163.200	163.200
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	163.000	163.000
Totale variazioni	163.000	163.000
Valore di fine esercizio	326.200	326.200

Il fondo ha avuto movimentazioni nell'esercizio in corso di euro 88.000 per "manutenzione ciclica di beni strumentali ed euro 75.000 per "adeguamento contrattuale dipendenti".

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 754.949 (€ 677.739 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	677.739
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.258
Utilizzo nell'esercizio	11.048
Totale variazioni	77.210
Valore di fine esercizio	754.949

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 612.928 (€ 1.339.423 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	635.837	-252.233	383.604
Debiti tributari	532.781	-472.309	60.472
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	83.365	900	84.265
Altri debiti	87.440	-2.853	84.587
Totale	1.339.423	-726.495	612.928

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	635.837	-252.233	383.604	383.604
Debiti tributari	532.781	-472.309	60.472	60.472
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.365	900	84.265	84.265
Altri debiti	87.440	-2.853	84.587	84.587
<b>Totale debiti</b>	<b>1.339.423</b>	<b>-726.495</b>	<b>612.928</b>	<b>612.928</b>

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso fornitori	383.604	383.604
Debiti tributari	60.472	60.472
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.265	84.265
Altri debiti	84.587	84.587
<b>Debiti</b>	<b>612.928</b>	<b>612.928</b>

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	383.604	383.604
Debiti tributari	60.472	60.472
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.265	84.265
Altri debiti	84.587	84.587
<b>Totale debiti</b>	<b>612.928</b>	<b>612.928</b>

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 38 (€ 13.029 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	13.029	-12.991	38
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	13.029	-12.991	38

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	ANTIDOPING CAVALLI - MIPAAF	3.450.650
	ANTIDOPING FANTINI E GUIDATORI - MIPAAF	297.585
	DNA CAVALLI - MIPAAF	130.297
	STUDI DI FARMACOLOGIA - MIPAAF	17.000
	II ANALISI CAVALLI	23.027
	DNA ALTRI	2.080
	TOSSICOLOGICHE COMMERCIALI	98.026
	PRESTAZIONI DI SERVIZI VARI	1.767
	KIT E SERVIZI ENCI	3.956
	VENDITA MERCI	175
	ACCESSORI	105
<b>Total e</b>		4.024.668

I ricavi per prestazioni erogate al committente/socio MIPAAF, pari ad euro 3.895.532, rappresentano il 96,79% del totale di euro 4.024.668.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	4.023.958
	ESTERO	710
<b>Totale</b>		<b>4.024.668</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 43.640 (€ 309.352 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Altri</b>			
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	302.022	-263.173	38.849
<b>Altri ricavi e proventi</b>	7.330	-2.539	4.791
<b>Totale altri</b>	<b>309.352</b>	<b>-265.712</b>	<b>43.640</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>309.352</b>	<b>-265.712</b>	<b>43.640</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.089.809 (€ 936.876 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Trasporti</b>	31.421	12.129	43.550
<b>Lavorazioni esterne</b>	74.365	-74.365	0
<b>Energia elettrica</b>	108.651	-17.176	91.475
<b>Gas</b>	23.813	-1.675	22.138
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	78.796	-33.336	45.460
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	59.314	-40.966	18.348
<b>Compensi agli amministratori</b>	70.000	0	70.000
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	72.529	471	73.000
<b>Spese e consulenze legali</b>	63.698	-2.173	61.525
<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	51.000	2.750	53.750
<b>Spese telefoniche</b>	15.826	-8.491	7.335
<b>Spese di rappresentanza</b>	4.022	-4.022	0
<b>Spese commerciali</b>	52.443	27.195	79.638
<b>Altri</b>	230.998	292.592	523.590
<b>Totale</b>	<b>936.876</b>	<b>152.933</b>	<b>1.089.809</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.957 (€ 91.963 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Canoni di leasing beni mobili	84.071	-84.071	0
Noleggi	7.892	2.065	9.957
<b>Totale</b>	<b>91.963</b>	<b>-82.006</b>	<b>9.957</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 48.056 (€ 148.109 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IVA indetraibile per pro-rata	40.604	-16.601	24.003
Minusvalenze di natura non finanziaria	11.629	-11.629	0
Altri oneri di gestione	95.876	-71.823	24.053
<b>Totale</b>	<b>148.109</b>	<b>-100.053</b>	<b>48.056</b>

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La Società ha imputato gli interessi moratori, per euro 85.374, dell'esercizio 2017 per ritardati pagamenti del socio/committente, in attuazione del D.lgs. 192/2012 e del "CONTRATTO DI SERVIZI" (prot. Unirelab n. 1062 del 30.03.2016) di cui al Decreto direttore Generale MIPAAF n. 26254 del 01.04.2016, valevole dal 2016 al 2018.

Gli interessi attivi su c/c bancari sono pari ad euro 42.

Gli oneri finanziari v/banche sono pari ad euro 1.523.

Gli oneri finanziari diversi sono pari ad euro 858.

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	154.335	0	0	66.683	
<b>IRAP</b>	43.629	0	0	2.004	
<b>Totale</b>	197.964	0	0	68.687	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	0	0
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	0	0
<b>Differenze temporanee nette</b>	0	0
<b>B) Effetti fiscali</b>		
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	-101.070	-5.707
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	-66.663	-2.004
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	-167.733	-7.711

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	accantonamento per rischi	163.200	163.000	326.200	24,00	78.288	3,90	3.432
	Accantonamento per svalutazione crediti	29.542	144.318	173.860	24,00	41.726	3,90	0
	premi produttività	82.029	-82.029	89.145	24,00	21.395	3,90	0
	manutenzioni eccedenti il 5%	146.356	-36.589	109.766	24,00	26.344	3,90	-1.428

### **Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate**

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

### **Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico**

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	<b>Imponibile Ires</b>	<b>Imposta Ires</b>	<b>Imponibile Irap</b>	<b>Imposta Irap</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	301.933	67.632	2.846.534	111.015
<b>Variazioni in aumento permanenti</b>	407.796	91.346	279.726	10.909
<b>Variazioni in diminuzione temporanee prospetti ICAD</b>	0	0	-1.436.264	-56.014
<b>Variazioni in diminuzione permanenti</b>	-66.666	-14.933	-36.588	-1.427
<b>Fiscalità corrente</b>	643.063	154.335	1.050.270	43.629
<b>Totale imposte a bilancio</b>	0	154.335	0	43.629

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Impiegati</b>	37
<b>Operai</b>	1
<b>Totale Dipendenti</b>	38

### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	<b>Valore</b>
<b>Amministratori</b>	70.000
<b>Collegio Sindacale</b>	73.000
<b>Totale ORGANI SOCIALI</b>	143.000

## Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali
MIPAAF	Prestazioni di servizi	1.788.298

Ricavi vendite e prestazioni	Proventi (Oneri) finanziari	/
3.895.532	85.374	

Le prestazioni rese nell'esercizio 2017 al socio/committente, il MIPAAF, sono state pari al 96,79% (euro 3.895.532) del totale "ricavi" (euro 4.024.668), oltre gli interessi moratori.

Le parti operano in ragione del "Contratto di Servizi" (prot. Unirelab n. 1062 del 30.03.2016) di cui al Decreto direttore Generale MIPAAF n. 26254 del 01.04.2016 trasmesso alla "Corte dei Conti" con prot. 31251 del 15.04.2016 – Prot. CdC 12151 del 19.04.2016 – valevole dal 2016 al 2018, ammesso a visto dalla "Corte dei Conti" come da nota prot. 20320 del 10.06.2016.

### Normativa di cui al D.lgs. n. 196/2003

La società, ai sensi del punto 26 dell'allegato B) del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza di cui al D.lgs. n.196/2003, ha adottato all'interno della propria struttura tutte le misure minime di sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché tutte le procedure necessarie ed indispensabili per il corretto e legittimo trattamento dei dati personali in conformità del citato D.lgs. n.196/2003.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Confidando nell'accordo sui criteri di redazione del Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e nel ringraziarLa per la fiducia accordatami, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, La invito ad approvarlo ed a deliberare di destinare il risultato di esercizio in **utile di euro 172.656** come segue:

- 5% a **Riserva Legale** per **euro 8.633**;
  
- **Ripporto a nuovo esercizio** per **euro 164.023**.

**L'Organo Amministrativo:**

**Prof. Vincenzo Chiofalo**

**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

“Il sottoscritto Dott. Antonello Gallo, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Tribunale di Nocera Inferiore (SA) al n. 344/A, incaricato dal Prof. Vincenzo Chiofalo, amministratore unico della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo Stato Patrimoniale, Conto Economico e la presente Nota Integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

**UNIRELAB S.R.L. Unipersonale**

Via Quintino Sella, 42 – 00187 Roma

Registro Imprese di Roma n. 07535401009

R.E.A. n. 1038987 - CCIAA di Roma - C.F./P.IVA: 07535401009

Capitale Sociale € 1.717.345 i.v.

*Società soggetta a direzione e coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO AL 31.12.2017  
ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

Signor Socio della “Unirelab S.r.l.”,

*Premessa*

Il Collegio Sindacale, nell’esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall’art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella parte prima, la “Relazione di revisione, ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39” e, nella parte seconda, la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.

**Parte prima****Relazione di revisione ai sensi dell’art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

a) Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società “Unirelab S.r.l.” chiuso al 31/12/2017.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all’organo amministrativo della società “Unirelab S.r.l.”.

E' del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) L’esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Il Collegio Sindacale, con riferimento alla relazione emessa in data 13.03.2017 sul Bilancio dell'esercizio precedente, ha anche considerato i dati comparativi secondo quanto richiesto dalla legge.

c) A giudizio del Collegio Sindacale, il sopra menzionato bilancio, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è esposto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società "Unirelab S.r.l." per l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

d) La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'organo amministrativo della società. E' di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A giudizio del Collegio Sindacale la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "Unirelab S.r.l." chiuso al 31/12/2017.

## **Parte seconda** **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- ha visionato le Determine dell'Organo Amministrativo adottate nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.
- si è incontrato periodicamente con l'Organismo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.lgs. 231/2001 in forma monocratica, verificando l'espletamento delle funzioni tempo per tempo ad esso attribuite.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio Sindacale è stato periodicamente informato dall'Amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti.
6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 39/2010, si rimanda alla prima parte della relazione.
8. L'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 172.656 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	4.439.278
Passività	1.694.115
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	2.572.507
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>172.656</b>

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	4.068.308
Costi della produzione (costi non finanziari)	3.849.410
<b>Differenza</b>	<b>218.898</b>
Proventi e oneri finanziari	83.035
Rettifiche di valore di attività finanziarie	--
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>301.933</b>
Imposte sul reddito	129.277
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>172.656</b>

10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

11. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Roma, 11.04.2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Ivano Strizzolo

Dott.ssa Giulia Maria Tulli

Dott. Gregorio Nuccio

## UNIRELAB S.R.L. Unipersonale

Sede legale: Via Quintino Sella, 42 – 00187 Roma  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 07535401009 – REA n. 1038987  
Capitale sociale: euro 1.717.345,00 i.v.  
Codice Fiscale e partita IVA: 07535401009

*Società soggetta a Direzione e coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

### VERBALE DI ASSEMBLEA DEL SOCIO

Il giorno **27** del mese di **giugno** dell'anno **2018**, alle ore 11,30 presso la sede centrale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) sita in Via XX Settembre 20, in Roma, si è riunita l'Assemblea del Socio della Società "Unirelab S.r.l." unipersonale, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Recepimento DM n. 1351 del 31 gennaio 2018 Direttiva sulla "Disciplina relativa all'esercizio del controllo analogo sulla Società in house Unirelab";
2. Approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 e documenti correlati ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del DM n. 1351 del 31 gennaio 2018;
3. Comunicazione dell'Amministratore Unico sul Documento programmatico delle attività 2018 ai sensi dell'art 3 comma 2 del DM n. 1351 del 31 gennaio 2018;
4. Varie ed eventuali.

Nell'assumere la Presidenza l'Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Sociale, il Prof. Vincenzo Chiofalo

#### CONSTATA E FA CONSTATARE

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con nota prot. n. 01699 del 19.06.2018;
- che in data 19.04.2018 (prot. n. 1144 del 19.04.2018) l'Amministratore Unico ha convocato l'assemblea del Socio, nei termini di Statuto Sociale, per il giorno 27.04.2018; successivamente, il Direttore Generale del MIPAAF, dott. Salvatore Pruneddu, comunicava a mezzo PEC la nota del 24.04.2018 (recepimento Unirelab prot. n. 1194 del 24.04.2018) nella quale, "tenuto conto dei ristretti tempi tecnici per ottenere la firma del Ministro *ad interim*", si rendeva necessario **procedere al rinvio della convocazione dell'assemblea a data da destinarsi**;
- che in data 08.06.2018, (prot. n. 01584 del 08.06.2018), l'Amministratore Unico ha convocato l'Assemblea del Socio, nei termini di Statuto Sociale, per il giorno 19.06.2018; successivamente, il Direttore Generale del MIPAAF, dott. Salvatore Pruneddu, comunicava a mezzo PEC la nota prot. n. 0008074 del 18.06.2018, nella quale, "al fine di consentire al Socio Unico un ulteriore approfondimento degli argomenti posti all'ordine del giorno nonché di richiedere l'inserimento tra le predette voci del punto relativo al formale recepimento del DM 1351 del 31 gennaio 2018 Direttiva sulla "Disciplina relativa all'esercizio del controllo analogo sulla Società in house Unirelab", invitava l'Amministratore Unico a **riconvocare l'Assemblea per il giorno 27 giugno 2018 alla stessa ora**;
- che è presente il Socio unico "Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" nella persona del dott. Salvatore Pruneddu, Direttore Generale del Ministero delle Politiche Agricole,

Alimentari e Forestali, giusta delega che si allega, del sig. Ministro On. Gian Marco Centinaio (prot. interno n. 5957 del 27.06.2018);

- che è presente il dott. Domenico Mancusi, Dirigente del Servizio Vigilanza Enti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- che, per la Società, è presente l'Amministratore Unico, Prof. Vincenzo Chiofalo;
- che, per la Società, sono presenti i componenti del Collegio Sindacale:
  - dott. Ivano Strizzolo, Presidente;
  - dott. Gregorio Nuccio, Sindaco effettivo;
- che è assente giustificata la dott.ssa Giulia Maria Tulli, Sindaco effettivo.
- che i documenti di cui al punto 2) all'o.d.g. sono stati regolarmente depositati presso la sede legale della Società e nei termini di legge;
- che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'o.d.g. e, pertanto, ne accettano la discussione.

Il Presidente, Prof. Vincenzo Chiofalo, dichiara l'Assemblea validamente costituita, atta a deliberare ed invita ad assumere la funzione di segretario verbalizzante il dott. Antonello Gallo, il quale accetta.

Si passa quindi alla trattazione del **punto 1)** posto all'o.d.g.

Il Prof. Vincenzo Chiofalo, nel richiamare il DM n. 1351 del 31 gennaio 2018 sulla "Disciplina relativa all'esercizio del controllo analogo sulla Società in house Unirelab", registrato dalla Corte dei Conti il 29.03.2018 al n. 1/187 (prot. AGRET n. 4693 del 05.04.2018), riferisce che ai sensi dell'art. 10 - *Disposizioni di recepimento* - lo Statuto della Società Unirelab è conforme e non necessita di modifiche statutarie, propone all'Assemblea il recepimento della Direttiva inerente il DM 1351/2018.

**L'Assemblea delibera il recepimento** integrale di quanto sopra richiamato.

Si passa quindi alla trattazione del **punto 2)** posto all'o.d.g.

Il Presidente, Prof. Vincenzo Chiofalo, dà lettura della "**Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31.12.2017**" mettendone in evidenza gli aspetti più significativi relativi all'esercizio 2017 che hanno prodotto un risultato economico positivo elevando i livelli di produttività e di qualità di Unirelab e proponendo di continuare con investimenti mirati, impegnando l'utile prodotto a favore della crescita e dello sviluppo di Unirelab.

In prosieguo, il Presidente, invita il dott. Antonello Gallo, consulente fiscale della Società, ad illustrare in dettaglio il "**Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017**" **composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa**.

Lo stesso dott. Gallo, citando la nota MIPAAF prot. N. 5297 del 18.04.2018 del Direttore Generale, dott. Salvatore Pruneddu, circa il D.lgs. n. 192/2012 ed il correlato art. 7 del contratto di servizi attualmente in essere, alla quale è allegato il parere espresso dall'Ufficio legislativo del Ministero, comunica che la società "Unirelab S.r.l." si conformerà contabilmente al parere formulato.

Al termine dell'illustrazione e della lettura dei sopracitati documenti, l'Assemblea prende altresì atto della "**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31.12.2017**", che si allega al presente verbale.

Prende, quindi, la parola il Socio, in persona del dott. Salvatore Pruneddu, il quale manifesta ampio apprezzamento per il risultato raggiunto, ritenendo esaustivo l'intervento del Presidente dell'Assemblea e la trattazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017.

Il Presidente Prof. Vincenzo Chiofalo, quindi, invita l'Assemblea a deliberare sull'approvazione del "Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017" e dei documenti correlati.

Dopo ampia ed esaustiva discussione, l'Assemblea, relativamente al punto 2) dell'ordine del giorno,

### **DELIBERA**

- a. di approvare il "Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017" composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa;
- b. di approvare la "Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio al 31.12.2017";
- c. di destinare il risultato di esercizio in **utile di euro 172.656, come segue:**
  - 5% a Riserva legale per euro 8.633;
  - Riporto al nuovo esercizio per euro 164.023.

I documenti sottoscritti di cui ai sopraindicati punti a) e b) vengono allegati al presente verbale per farne parte integrante.

L'Assemblea conferisce mandato al Presidente, Prof. Vincenzo Chiofalo, di adottare gli adempimenti di deposito al Registro Imprese della CCIAA competente.

Si passa quindi alla trattazione del **punto 3)** posto all'o.d.g.

Riprendendo, quindi, la parola, il Prof. Chiofalo, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DM n. 1351/2018, **relaziona dalla lettera a) alla lettera d) quanto segue:**

L'Amministratore Unico Prof. Vincenzo Chiofalo, ha illustrato in data 19.04.2018 alla Commissione del Controllo analogo sulla scorta di quanto previsto all'art. 3 comma 2 un documento di sintesi riguardante le attività della Società Unirelab, in corso di svolgimento nel 2018. L'indirizzo delle attività riguarda le previsioni economiche finanziarie del 2018 comprensivo del fabbisogno assunzionale in relazione alle attività programmate ed alle finalità statutarie, che include i criteri e le modalità del reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi comprensivo della programmazione annuale degli acquisti, delle alienazioni patrimoniali e gli impegni di spesa superiori ad euro 100.000. Il Prof. Chiofalo evidenzia che per il 2018 sono previsti interventi indirizzati al miglioramento della qualità dei servizi con introduzione di tecnologie innovative ad elevata precisione finalizzate alla lotta al doping ed alle nuove molecole e, quindi, con investimenti economici derivanti dai margini di utile che la Società ha generato grazie alle politiche razionali di spesa introdotte sin dal suo insediamento. Emerge, inoltre, un fabbisogno di personale amministrativo a seguito delle norme che a partire dal 2016 ed a seguire nel 2017 e nel 2018 hanno comportato nuove e significative disposizioni attuative per la Società Unirelab. Illustra, ancora, le attività che si svolgono nei laboratori a Settimo Milanese e riguardanti anche il Centro Utilizzatore Sperimentale autorizzato dal Ministero della Salute a fini di ricerca per lo studio delle molecole che sono oggetto di partecipazione alle riunioni europee per la validazione e l'armonizzazione con gli standard internazionali.

L'Amministratore Unico, circa la programmazione annuale degli acquisti e delle alienazioni patrimoniali descritte a pag. 10 e 11 del Documento 2018, ritiene opportuno evidenziare che lo stesso documento si riferisce ad una previsione effettuata nel primo trimestre del 2018 e pertanto suscettibile di eventuali modifiche che saranno oggetto di ulteriore comunicazione alla Commissione del Controllo analogo.

L'Amministratore Unico comunica che, ad oggi, non vi sono deliberazioni societarie di amministrazione straordinaria.

L'Amministratore Unico comunica che, con Determina n. 125 del 2017 è stato approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione integrato con il Piano per la Trasparenza e l'Integrità 2017-2019, a seguito della Delibera ANAC n.1134 dell'8.11.2017. Tale Piano, redatto dall'Avv. Michele Puma, responsabile ai sensi del DLGS n.231/2001 e della L. n. 190/2012, è stato integrato con le misure previste dal modello 231/2001 e approvato con successiva Determina dell'Amministratore Unico n. 88 del 31 gennaio 2018.

L'Amministratore Unico riferisce al Socio che tutti gli atti sono pubblicati nel sito istituzionale [www.unirelab.it](http://www.unirelab.it) nella sezione Amministrazione Trasparente e che gli stessi sono stati illustrati alla Commissione del Controllo analogo.

Il "Documento programmatico delle attività 2018", dell'Amministratore Unico Prof. Chiofalo sul contenuto ivi rappresentato è allegato al presente verbale.

Il dott. Salvatore Pruneddu, nell'apprezzare il lavoro svolto e da svolgere dall'Amministratore Unico, ne prende atto ed esprime compiacimento.

Si passa quindi alla trattazione del **punto 4)** posto all'o.d.g.

Il Presidente, Prof. Vincenzo Chiofalo, Amministratore Unico della Società, rappresenta che continua il dialogo con le Direzioni del MIPAAF in particolare con la Direzione Generale degli Affari Generali delle Risorse Umane e per i Rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali (AGRE VI) e, a tal proposito, rappresenta al Socio Unico che Unirelab rimane in attesa dell'incontro preannunciato per le vie brevi tra il MIPAAF ed il Demanio in relazione alla valutazione di eventuali interventi da effettuarsi sulle strutture con superfici in amianto ed ai fini di una nuova definizione di utilizzo degli spazi riguardanti il Comprensorio di Settimo Milanese dove si trovano attualmente i laboratori di Unirelab. Rappresenta, inoltre, di avere sottoscritto un accordo di collaborazione scientifica con università italiane e con Malta e con altri laboratori specializzati in genetica per l'esecuzione di attività di ricerca nell'ambito della genetica animale e che, con la Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), si è passati alla fase operativa dando seguito al protocollo di intesa siglato; in particolare la FISE si avvale dei laboratori di Unirelab per eseguire analisi pre-screening delle sostanze proibite. Evidenzia, inoltre, che a dicembre 2018 scade il Contratto di servizi che regola i rapporti tra il MIPAAF e la Società Unirelab Srl, e di cui sono già in corso con gli uffici competenti le procedure di rinnovo che si auspica, tenuto conto degli investimenti produttivi necessari che la Società può realizzare, venga definito per la durata di almeno cinque anni.

Avendo esaurito la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g. e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente Prof. Vincenzo Chiofalo esprime un sentito ringraziamento al MIPAAF, al Collegio Sindacale, ai dipendenti ed a tutti i collaboratori e consulenti di Unirelab per la fattiva collaborazione e, previa stesura, lettura ed **unanime approvazione** del presente verbale, dichiara sciolta la seduta alle ore 12,45.

Roma, 27 giugno 2018

Prof. Vincenzo Chiofalo, *Presidente*

Dott. Antonello Gallo, *Segretario*